



Comune di Parma
SETTORE OPERE PUBBLICHE

responsabile unico di progetto
Ing. Cecilia Damoni

progetto

DELBocaPARTNERS

studio associato delboca+Partners

Ripa di Porta Ticinese 21 - 20143 Milano | via F. S. Nitti 8 - 43126 Parma
arch. Giovanni del Boca - arch.ing. Alessandra Amoretti

collaborazione per la progettazione strutturale

Ing. Sergio Foppiani

Via Anguissola, 7 - 29010 Roveleto (PC)

coordinamento sicurezza

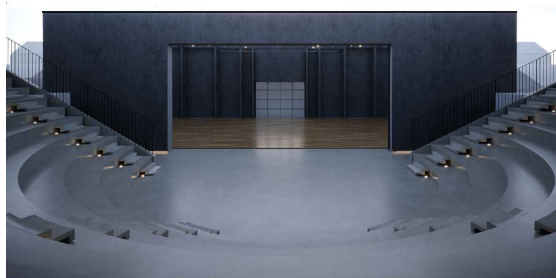
Ing. Silvia Zerbini

Via Po, 134 - 43125 Parma

progetto impianti elettrici e antincendio

Ing. Gianpaolo Mori

Strada Scola, 27 - 43125 Parma



CUP I92H24000890004 - CUI L00162210348202500050

Lavori di adeguamento e completamento dell'Arena Shakespeare e del Teatro Due

Progetto di fattibilità tecnico economica

	data	descrizione	redatto da:	controllato da:	approvato da:
01	luglio 26	emissione	Arch. Giulia Sarmenghi		Ing. Alessandra Amoretti
02					
03					
04					
05					
06					

Opere Opzionali - Opere Edili

titolo elaborato:

Relazione generale

elaborato:

PFTE.OOP.A02.DOC01

formato A4

scala -

file:

260707 Cartiglio aggiornato.dwg

E' vietata la riproduzione e diffusione in qualsiasi forma. Tutti i diritti sono riservati nei termini di legge al Comune di Parma

INDICE

1. Premessa - Pag. 2
2. Descrizione dell'intervento – Pag. 2

1.PREMESSA

L'intervento rientra all'interno delle opere opzionali, da realizzarsi in una fase successiva al completamento delle opere strutturali ed edili legate al Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica relativo agli interventi di adeguamento e completamento dell'Arena Shakespeare e del Teatro Due, identificati dal CUP 192H24000890004 CUI L00162210348202500050.

2.DESCRIZIONE INTERVENTO

La nuova copertura è stata concepita e progettata con l'obiettivo di garantire funzionalità, sicurezza e facilità di utilizzo durante le diverse fasi di utilizzo dell'Arena, in particolare nei periodi di attività e durante lo svolgimento di eventi.

Il sistema è stato suddiviso in quattro porzioni strutturali distinte, composte da due elementi fissi e due elementi mobili apribili, in modo da assicurare sia la protezione dello spazio sottostante sia la possibilità di un'apertura rapida e controllata quando necessario.

Le due porzioni fisse costituiscono gli elementi principali della copertura e sono progettate per garantire resistenza agli agenti atmosferici e continuità della protezione dell'area sottostante. Le due porzioni mobili, invece, sono state studiate per consentire l'apertura parziale o totale della copertura in funzione delle esigenze operative, scenografiche o climatiche.

Dal punto di vista tecnico, le porzioni apribili sono state collocate in corrispondenza dell'area del boccascena e sono state progettate ad una quota leggermente inferiore rispetto agli elementi fissi. Questa soluzione consente alle parti mobili di scorrere al di sotto delle coperture fisse, permettendo un sistema di apertura fluido e poco invasivo dal punto di vista architettonico. Il movimento delle parti mobili avviene tramite carrelli scorrevoli su guide, opportunamente dimensionati per garantire stabilità, precisione di movimento e riduzione degli attriti durante le operazioni di apertura e chiusura.

Per assicurare un funzionamento efficiente e affidabile del sistema, ai lati della copertura è prevista l'installazione di **quattro motori elettrici**, opportunamente dimensionati in relazione al peso delle strutture mobili e alle condizioni di esercizio. Il sistema di motorizzazione consentirà la movimentazione sincronizzata delle parti apribili, garantendo un'apertura controllata e sicura. Inoltre, la presenza della motorizzazione ridurrà notevolmente i tempi necessari per la gestione della copertura.

L'intervento proposto rappresenta quindi un completamento funzionale del progetto della nuova copertura, migliorandone significativamente la fruibilità e l'efficienza operativa. Grazie alla motorizzazione e al sistema di scorrimento progettato, la copertura potrà essere aperta e chiusa con maggiore rapidità e semplicità, facilitando le operazioni di gestione durante gli eventi e nelle fasi di allestimento e smontaggio. In conclusione, la soluzione adottata consente di conciliare esigenze architettoniche, funzionali e gestionali, rendendo l'opera più pratica, versatile e facilmente manovrabile durante i periodi in cui l'Arena è in attività, oltre a migliorare la sicurezza e l'efficienza delle operazioni di utilizzo della struttura.